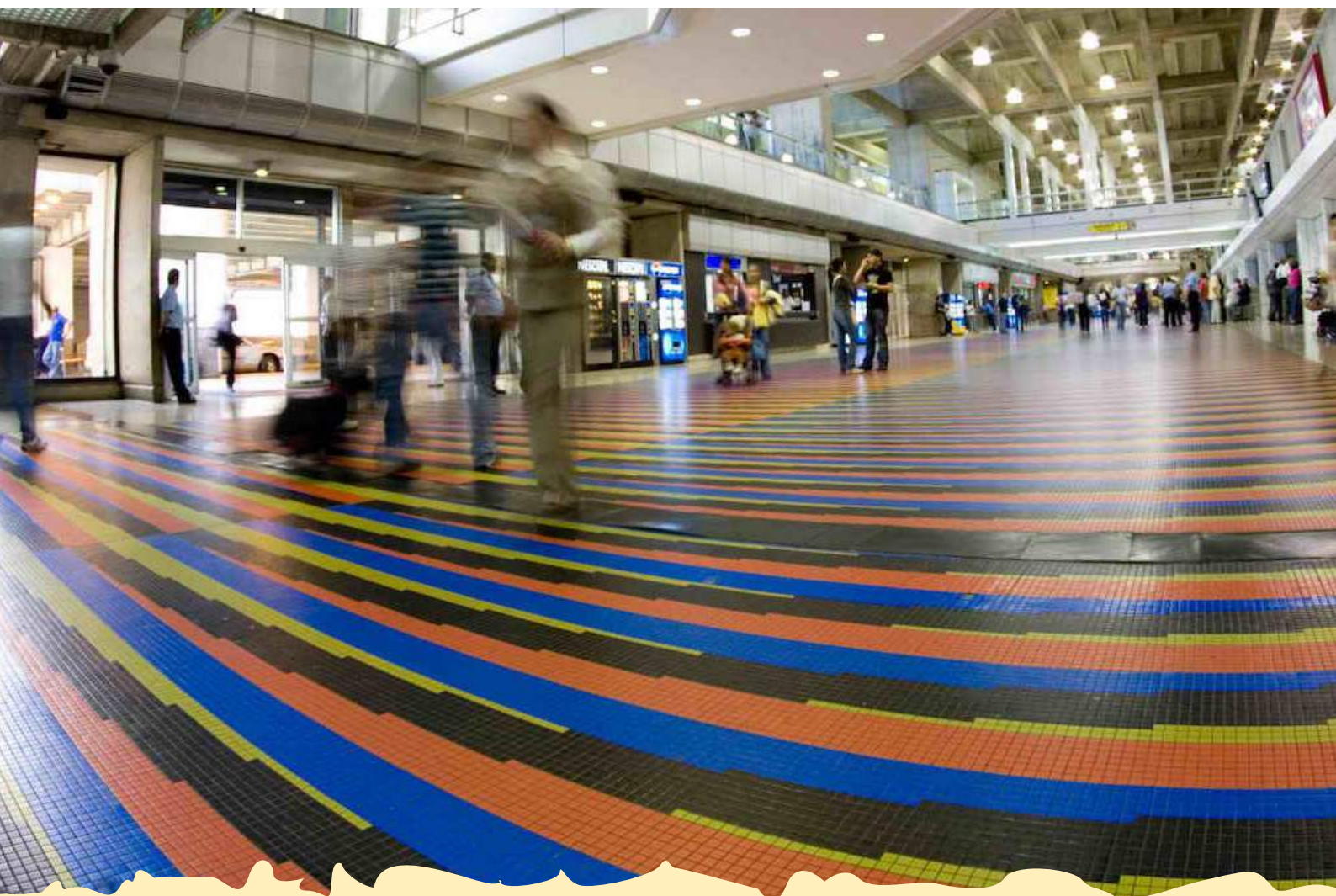


Il giornale dell'UGI



Unione Genitori Italiani
contro il tumore dei bambini
ONLUS

NUMERO 2 - ANNO 2018



In questo numero

- **LO SPECIALE: DAL VENEZUELA A CASA UGI**
Il viaggio della speranza
- **L'INTERVISTA: FILIPPO CUCCHIARA**
ATMO (Associazione Trapianto Midollo Osseo)
- **LA TESTIMONIANZA: SIGARI GRANATA**
Il racconto del presidente Dario Riviera

Sommario

N° 2 - ANNO 2018

L'editoriale <i>di Giorgio Levi</i>	3	Notizie dalla Casa <i>di Annalisa D'Orta</i>	18
Dal Venezuela a Casa UGI <i>di Marcella Mondini</i>	4	Notizie dalla FIAGOP <i>di Marcella Mondini</i>	22
Filippo Cucchiara di ATMO <i>di Giovanna Francese</i>	6	Eventi in città <i>di Alessandra Motti</i>	24
Sigari Granata, associazione tifosi Torino Calcio <i>di Annalisa D'Orta</i>	8	Le manifestazioni a favore dell'UGI <i>di Manuela Miglietta</i>	26
Radio UGI: l'evento <i>di Marcella Mondini</i>	10	Le donazioni	29
Ragazzi-AMO <i>di Davide Toniolo</i>	12	In copertina: <i>Aeroporto Simòn Bolivar - Caracas</i> <i>(foto da internet)</i>	
Le attività UGI <i>di Marcella Mondini</i>	14		
Libri e film in libertà <i>di Erica Berti</i>	16		



Il Giornale dell'UGI

DIRETTORE RESPONSABILE
GIORGIO LEVI

REDAZIONE

Erica Berti
Annalisa D'Orta
Giovanna Francese
Manuela Miglietta
Marcella Mondini
Alessandra Motti
Davide Toniolo
Sergio Vigna

SEGRETERIA DI REDAZIONE

Michela Colombo

IMPAGINAZIONE E REVISIONE

Michela Colombo

FOTOGRAFIE

Alessandra Motti
Alice Seren Rosso
Davide Toniolo
Giancarlo Dalla Francesca

PROGETTO GRAFICO

Lucia Di Sarli

STAMPA

Foehn S.n.c.

Autorizzazione Tribunale di Torino n° 3113 del 21/12/81

LEGGE SULLA PRIVACY

L'UGI fa presente che i dati dei Soci (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail) sono inseriti all'interno di un archivio e utilizzati solo per lo scopo di rinnovo di tesseramento, invio giornale, comunicazioni sull'andamento delle attività dell'Associazione e convocazione dell'assemblea ordinaria. Questa informazione è data ai Soci e Sostenitori ai sensi dell'art. 10 della Legge N° 675/96 per ottenere il consenso al trattamento dei dati nella misura necessaria al raggiungimento degli scopi statutari. Se il Socio o Sostenitore non intende accordare il proprio consenso, dopo aver preso visione di quanto sopra, è pregato di inviare una comunicazione scritta alla Sede dell'UGI. Se la Segreteria non riceverà un contrordine procederà all'utilizzo dei dati.

CASA UGI IN PRIMA FILA NELLA SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE



Il New York Times, alla fine dello scorso anno, ha condotto una lunga inchiesta sullo stato di salute dei bambini in Venezuela. Il viaggio nella disperazione si è svolto in 21 ospedali pubblici, in diverse regioni del Paese.

I reporter del quotidiano americano hanno intervistato decine di medici e tutti hanno ribadito lo stesso concetto: "I bambini arrivano negli ospedali in condizioni molto gravi di malnutrizione".

Nella primavera del 2017 sul sito web del ministero della Salute venezuelano sono comparsi questi numeri: tra il 2015 e il 2016 i decessi tra i neonati sono saliti del 30,12%.

Tra le cause della mortalità figurano

setticemia, polmonite, difficoltà respiratorie; tutte probabili conseguenze di una alimentazione scarsa e carente degli elementi nutritivi necessari alla crescita. Poi il presidente Maduro ha chiuso le porte all'informazione pubblica, licenziando la ministra della Salute Antonieta Caporales che aveva fatto pubblicare i dati.

Ci ha pensato però la Caritas a tenere aggiornato il mondo sulla tragedia della salute infantile: nove genitori su dieci non sono più in grado di fornire ai propri figli il necessario quantitativo di calorie e principi nutritivi. Il latte in polvere e gli anticoncezionali sono introvabili perfino negli ospedali, il 33 per cento della popolazione infantile presenta danni fisici e mentali irreversibili. I piccoli denutriti sono 280 mila, la maggior parte con poche settimane di vita, e potrebbero morire di fame e di malattie prima della prossima estate.

Una situazione drammatica. Che cosa possono fare l'Europa e l'Occidente? Si sono attivati numerosi canali per consentire alle famiglie di trovare riparo e cure adatte ai loro figli. Uno di questi è l'Associazione per il Trapianto di Midollo Osseo, che ha sede in Italia e della quale diamo conto all'interno del giornale.

E poi c'è l'UGI, che oggi ospita presso Casa UGI quattro piccoli pazienti con le loro famiglie: uno è qui a Torino da quattro anni. Dice un responsabile di ATMO: "La malattia non si combatte solo con i farmaci, occorre creare le migliori condizioni psicologiche per far sì che il malato sia il più attivo e reattivo possibile, ed in questo si impegna UGI".

C'è infine da ricordare l'accordo tra la Regione Piemonte e la Petróleos de Venezuela (compagnia petrolifera statale) che fino ad ora si è fatta carico delle spese per le terapie ai bambini affetti da tumore pediatrico e che partecipa anche alle spese di soggiorno delle famiglie.

La grande macchina della solidarietà è in movimento, quello che conta ora è tenere i canali umanitari aperti, nonostante le difficoltà politiche ed economiche. E Casa UGI è pronta all'accoglienza.

GIORGIO LEVI

Direttore de "Il Giornale dell'UGI"

In breve

● 5.000 volte GRAZIE e anche di più!

Sono stati pubblicati i dati delle preferenze espresse dai contribuenti nel 2016 per quanto riguarda la quota del 5X1000. L'UGI ha ottenuto **6.626** preferenze per un totale di **€ 230.980,93**.

Tutto ciò è il risultato di una proficua campagna di sensibilizzazione e il riconoscimento dell'efficacia e bontà delle tante attività promosse in favore dei bambini e ragazzi malati di tumore.



● Un Mini-cinema per UGI

Continua la raccolta fondi per l'acquisto di un minicinema per Casa UGI. Ilaria Chiesa di RecTV prosegue l'attività laboratoriale con bambini e ragazzi. Per sostenere il progetto è possibile effettuare una donazione all'UGI con causale "Un minicinema per UGI".

● Scopri la nuova sezione dedicata alle aziende!

Sul sito dell'UGI è nata una nuova pagina interamente dedicata alle aziende. L'UGI mette a disposizione la sua esperienza per promuovere percorsi di Responsabilità Sociale d'Impresa.

Le possibilità di collaborazione sono molteplici, visita:

www.ugi-torino.it/sei-un-azienda



Lo speciale

DAL VENEZUELA A CASA UGI

Il viaggio della speranza

Il Venezuela si trova al nord dell'America del sud e conta circa 32 milioni di abitanti. E' un paese bellissimo con una grande varietà di paesaggi: si va dalla foresta pluviale al mar dei Caraibi, al "salto Angel" la cascata più alta del mondo, dalla giungla al deserto; differenti climi e una natura affascinante e rigogliosa.

Questo è l'affascinante aspetto esteriore del Paese, la realtà è tutt'altro che rosea. Le notizie che arrivano dal Venezuela parlano di povertà, di code infinite per comperare il pane, di disperati che frugano nell'immondizia, di famiglie intere che vivono in condizioni che fino a pochi anni fa erano impensabili. Si parla di un Paese attraversato da una grave crisi sociale ed economica.

Lo dicono i numeri. Secondo un recente studio la popolazione che consuma uno o due pasti al giorno è salita al 32% rispetto all'11% di tre anni fa. Per la Caritas il 52% dei cittadini vive in estrema povertà e i bambini sono tra le maggiori vittime di questa insana situazione. Molti di essi, inferiori all'anno di età, sono deceduti a causa di mancanza di medicine, di macchinari e di controlli necessari, le strutture non sono adeguate e c'è carenza di antibiotici.

L'attuale presidente Maduro, designato dal suo predecessore Chavez, si è trovato costretto a far fronte alle scelte del suo precursore, che aveva già fortemente indebitato il Paese.

Il crollo del prezzo del petrolio ha influito sulla crisi economica; il Venezuela fonda infatti il 95% della propria economia sulla produzione e sulla vendita del greggio, le cui quotazioni sono molto calate in questi ultimi anni.

Oggi la situazione è drammatica e l'ondata generale di povertà colpisce i benestanti e le classi più disagiate. Maduro ha fatto ricorso alle riserve di Stato per ridurre il debito ed avviare una qualche forma di ripresa, ma non è stato sufficiente a ridare fiducia alla società. Così molti cittadini hanno iniziato a lasciare il paese per cercare lavoro e migliori condizioni di vita, lontano anche dalle bande criminali che infestano il Paese.

L'Europa e l'Italia, dove già abitano da anni famiglie venezuelane, sono mete ambite: a Casa UGI risiedono alcune famiglie venezuelane che hanno i figli in cura presso il reparto di oncologia pediatrica del Regina Margherita.

Come mai sono arrivate fin qui? E come fanno a sostenere gli alti costi della cura? Tutto ha origine da un accordo tra la Regione Piemonte e la Compagnia del petrolio venezuelana, accordo voluto per la cura di alcune patologie infantili. La Petróleos de Venezuela (PDVSA Petróleos de Venezuela, S.A è la compagnia petrolifera statale venezuelana) fino ad ora, ma con molte difficoltà economiche, si fa carico da anni delle spese per le terapie e le cure dei bambini affetti da

tumore pediatrico e partecipa anche alle spese di soggiorno della famiglia. Grazie a questo accordo molti bambini sono passati da Casa UGI e continuano ad arrivare benché le difficoltà economiche del loro paese iniziano a minacciare anche questa possibilità di salvezza.

Non è facile, anche se in alcuni casi ci si sente dei privilegiati, lasciare casa, amici, parenti ed abitudini per andare così lontano... e lontano si porta la speranza. Un viaggio difficile con un figlio malato gravemente, che ha bisogno di terapie e di tanto tempo per farle. Le mamme si aiutano l'un l'altra, si scambiano consigli, mentre affidano i figli e tutte le speranze nelle mani dei medici.

Come si trovano a Casa UGI? La domanda fa sorridere, ne dicono bene, che i medici sono molto gentili e professionali, che si sentono al sicuro.

Una di loro è qui da quattro anni, ed ora le cose vanno meglio: il figlio è nella fase di mantenimento e presto ne sarà fuori. Sentono la mancanza della famiglia, ma sono contenti perché tutti i sacrifici affrontati e le difficoltà della lontananza sono serviti a qualcosa. Tutte le famiglie dicono di trovarsi bene, apprezzano molto la presenza dei volontari che diventano per loro amici e confidenti temporanei, indispensabili in alcuni momenti di sconforto, portatori di allegria e serenità nel tempo dei laboratori e delle iniziative che vengono proposte. Ogni piccolo gesto di attenzione è come un balsamo capace di rimuovere per un po' la paura e la tristezza.



Caracas - Cabinovia Parque Central

I laboratori ludici per i figli sono un grande aiuto per trascinarli lontano dalla malattia e per distrarsi, una situazione in cui si stringono amicizie, si sta in compagnia, si impara qualche cosa, si scoprono competenze e passioni nascoste.

Ma ciò che conta soprattutto è che si sentono fortunati ad essere qui, perché così hanno potuto dare un senso alla speranza e si sentono riconoscenti verso il governo venezuelano perché ha permesso tutto ciò.



Salto Angel, la cascata più alta del mondo

ASSOCIAZIONE TRAPIANTO MIDOLLO OSSEO

Il progetto nato a Maracaibo dalla piccola Michelle

Associazione per il Trapianto di Midollo Osseo.

Perché è stata creata questa associazione?

La sua storia inizia tanti anni fa, a Maracaibo, in Venezuela.

Qui vive Mercedes, nostro attuale presidente, con la sua nipotina Michelle, che si ammala nel 1997 e la terribile diagnosi è leucemia. Dopo le prime cure, assolutamente non risolutive, è ben chiaro ai medici che l'unica possibilità della bimba per guarire sarebbe stato un trapianto, impensabile all'epoca in Venezuela. Mercedes non si perde d'animo: appoggiata ed aiutata da molte persone riesce ad organizzare un viaggio in Italia ed un successivo ricovero per Michelle all'ospedale di Pisa, in cui sa che la piccola può avere tutto ciò che le occorre per combattere la malattia.

Ed è un successo davvero grande perché Mercedes torna a Maracaibo con la bimba completamente guarita.

Mercedes non sa dimenticare i bambini ammalati di leucemia che ha incontrato durante la terapia in Venezuela, e decide nel 1999 di dare vita alla "Fundación para el trasplante de médula osea", per aiutare i bambini malati ad avere la possibilità di curarsi e guarire dal cancro infantile.

Mercedes nel 2006 fonda l'ATMO, filiale italiana della Fondazione venezuelana, per promuovere e rafforzare un programma di cooperazione sanitaria internazionale tra Italia e Venezuela, permettendo ai pazienti venezuelani di venire in Italia e di sottoporsi al trapianto di midollo osseo, quando impossibile in Patria: un diritto sociale alla salute inalienabile.

L'ATMO è quindi in stretta relazione con la Fundación.

Certamente! Insieme hanno un unico principio ispiratore, il paziente prima di ogni altra cosa, con l'obiettivo specifico di ridurre il tasso di mortalità legato alle malattie oncematologiche in Venezuela, aumentando così la speranza di vita. La solidarietà è il mezzo.

Come viene attuata questa collaborazione, quali canali si attivano in Venezuela?

Il primo passo è in Venezuela. I pazienti malati entrano in contatto con la Fundación e il loro caso viene valutato da un comitato scientifico che decide sulla necessità del trapianto in Italia. Il Ministero della Salute, a seguito di questa valutazione, dà la sua approvazione.

Il secondo (sempre in Venezuela), riguarda l'attivazione del programma della partenza verso l'Italia, che significa ottenere i visti, organizzare il viaggio e affrontare le spese necessarie.

Il programma è totalmente sostenuto, e ci tengo a dirlo,

dal nostro partner PDVSA, la compagnia petrolifera statale venezuelana, dal momento della partenza sino al ritorno in Venezuela. Il 93% delle spese è dedicato ai pazienti ed ai loro accompagnatori (viaggio internazionale, ospitalità, pocket money mensile, spese mediche, trapianto, viaggio di ritorno e cure farmacologiche di mantenimento in patria). Il restante 7% viene impiegato da ATMO per le spese del personale e di gestione.

E ATMO in Italia come si struttura?

ATMO è presente da subito in Italia: gli operatori dell'area socio-sanitaria e dell'area logistica accolgono all'arrivo in aeroporto il paziente e la famiglia, e saranno il loro riferimento per tutto il percorso di cura. ATMO di qui in poi mette in campo il supporto logistico e burocratico per la documentazione sanitaria e non; si occupa dell'accoglienza, dell'organizzazione del domicilio per il paziente e i familiari, li orienta nel nuovo Paese, anche tenendo conto delle difficoltà dovute alla lingua straniera. I costi dell'ospitalità,



Filippo Cucchiara

degli alimenti, del pocket money mensile, sono del tutto azzerati per le famiglie venezuelane e gestiti totalmente da ATMO, che media inoltre tra la struttura medica e chi è in cura, per chiarire compiutamente ogni dubbio o problema. Vorrei aggiungere che, per quanto riguarda la residenza stabile degli ospiti, ci sono le associazioni che li accolgono grazie alla loro collaborazione al progetto, in appartamenti molto confortevoli. A Torino c'è l'UGI, accanto ad altre associazioni, con cui ATMO assegna l'appartamento disponibile.

ATMO continua a seguire il paziente e la famiglia per qualsiasi evenienza, ed i rapporti sono costantemente monitorati. E poi organizza appuntamenti, accompagna fisicamente i piccoli malati nel percorso di cura, quando necessario, con operatori specializzati e mezzi idonei ad interagire con i medici.

ATMO è presente in ben dieci città d'Italia, precisamente a Roma, Perugia, Bologna, Genova, Milano, Brescia, Pavia, Trieste, Candiolo e Torino, invece la sede centrale è a Pietrasanta (LU). Attualmente sono 13 le strutture ospedaliere su tutto il territorio nazionale convenzionate con questo progetto internazionale. I numeri parlano chiaro: ATMO ha assistito dal 2006 ben 478 bimbi malati e attualmente sono 71 quelli in cura nelle 10 città in cui è presente.

Da quanto tempo dura la collaborazione UGI-ATMO?

La collaborazione con UGI è di lunga data e coincide con la nostra nascita nel 2006; infatti alcuni dei nostri primi pazienti sono stati ospiti proprio in Casa UGI e noi di ATMO dialoghiamo con UGI davvero da tempo. Posso dire che il progetto UGI è animato dai nostri stessi obiettivi, medesimo

lo scopo finale, medesimo l'aiuto durante la malattia finalizzato alla guarigione. Oggi abbiamo nella Casa ben quattro piccoli pazienti e le loro famiglie. Apprezziamo dell'UGI l'aspetto umanissimo e la serietà sotto ogni aspetto, e sappiamo per certo che UGI è attenta a tutto tondo ai bimbi ed alle loro famiglie. Pensiamo a quanto è importante l'aspetto ludico per i piccoli malati, ed avere la possibilità di giocare e svagarsi lungo il percorso di cura è davvero impagabile. Si aggiunga il fatto che tutti coloro che si muovono con ed intorno all'UGI hanno una disponibilità totale per chi ha la sfortuna della malattia, sia in ospedale sia alla Casa... un affettuoso esserci, sempre. La malattia non si combatte solo con i farmaci, occorre creare le migliori condizioni psicologiche per far sì che il malato sia il più attivo e reattivo possibile, ed in questo si impegna UGI.

Che cosa potrebbe fare la comunità tutta per sostenere un'associazione tanto importante?

La comunità può sicuramente donare, donare, donare, ad esempio attraverso il 5x1000. L'ATMO è un'organizzazione no-profit e quindi vive di donazioni: il sostegno con i fondi è decisivo per poter realizzare i nostri progetti. Altra cosa possibile per la comunità è che sempre più singole persone donino il midollo osseo, per far sì che si trovi la compatibilità necessaria. Esiste un sito da consultare ed a cui rivolgersi per chi fosse interessato a notizie riguardanti la donazione, che è ibmdr.galliera.it. Ci si può iscrivere a un registro nazionale dei donatori di midollo osseo.

Si ringrazia **Filippo Cucchiara** per le notizie fornite: il suo ruolo è quello di sviluppare le strategie di comunicazione e di raccolta fondi per ATMO.



È un'associazione senza fini di lucro, fondata sulla solidarietà, la responsabilità e l'orientamento al paziente. L'obiettivo è realizzare una grande rete di relazioni e di contatti per favorire l'accesso alle cure a tutti i pazienti affetti da malattie oncoematologiche e migliorare i risultati in termini di cura e di qualità di vita del paziente in America Latina e nello specifico in Venezuela.

ATMO Onlus

Associazione per il Trapianto di Midollo Osseo
Via G. Oberdan, 8/10 55045 Pietrasanta (Lu)
www.atmo-onlus.org

La testimonianza

I SIGARI GRANATA... TIFANO PER UGI!



Il Presidente dei Sigari Granata, **Dario Riviera**, ci racconta la storia della loro associazione e le iniziative che hanno sostenuto a favore di UGI durante il loro primo anno di vita.

*“Tutto è cominciato perché io e gli altri tre soci fondatori **Stefano Nebbia**, **Marco Dellerba** e **Andrea Noschese** abbiamo sempre frequentato lo stesso settore Distinti dello stadio durante le partite del Torino. Prima di ogni partita era nostra abitudine fumare un sigaro ammezzato tutti insieme: rito durante il quale, per scherzo, ci chiamavamo tra noi con i nomi di Sigaro Dario, Sigaro Stefano, Sigaro Marco e Sigaro Andrea.*

Un giorno ci siamo chiesti come poter fare qualcosa di concreto e il cui fine fosse a fin di bene; mi hanno dato carta bianca e così ho creato atto costitutivo e statuto di una associazione libera, senza personalità giuridica e senza

fini di lucro, al cui interno potesse trovare spazio chiunque desiderasse approcciare il Torino Calcio e la condivisione della sua comunità, con il solo vincolo del tesseramento attraverso una quota annuale.

Per statuto abbiamo stabilito che tutti gli utili provenienti dai tesseramenti e dalle attività sarebbero stati devoluti ad una Onlus, che abbiamo deciso fosse UGI, dato anche il coinvolgimento attivo di Stefano Nebbia come volontario.

Subito dopo la data del nostro Atto Costitutivo del 23 ottobre 2016, abbiamo iniziato con il tesseramento dei soci attraverso due quote associative, una come Socio Ordinario e una come Socio Sostenitore, in cui forniamo innanzitutto la sciarpa dei Sigari Granata, che è il nostro simbolo distintivo, e poi una serie di altri gadget.

Immediatamente abbiamo anche chiesto (ed ottenuto) l'affiliazione al Torino F.C. e di conseguenza abbiamo creato

anche un nostro striscione che è stato posizionato in maniera ben visibile al secondo livello del settore centrale dei Distinti.

Ci siamo resi conto ben presto che era semplice trasferire all'esterno questo principio solidale e di sostegno tanto che, a settembre 2017, abbiamo creato una cena sociale ed una sottoscrizione a premi offerti completamente dai soci.

Il ricavato di 3.300 euro si è aggiunto alle quote associative che, durante il primo anno, sono arrivate ad essere ben 301, e specifico con orgoglio che non si tratta di soli tifosi del Toro,



perché il nostro scopo funge da collettore di fedi calcistiche diverse.

Per questo traguardo devo ringraziare anche il nostro Sigaro Fabrizio Stano, che è bravissimo nel reperire consensi ed affiliati!

Ad ottobre 2017, durante i festeggiamenti del nostro primo compleanno che si sono tenuti proprio in Casa UGI, abbiamo devoluto la cifra di euro 7.870,00 che in parte ha contribuito all'acquisto del nuovo furgone Scudo ed in parte ha sostenuto il nuovo progetto di Radio Ugi.

Prossimamente, in occasione dell'ultima partita di campionato, devolveremo di nuovo l'intera cifra che avremo in cassa e stiamo già ideando un'iniziativa a supporto di questa nuova consegna: una sfilata pre-partita con le aste e le bandiere dei club sostenitori del Torino F.C."



PER CHI VOLESSE TESSERARSI:

Caffè Marche in corso Francia 364 - Torino

Settore Distinti presso Stadio Olimpico - Torino



RADIO UGI: L'EVENTO

Evviva, ci siamo, è fatta!

Il 7 marzo a Torino in via Rattazzi 4 bis, nei locali di M**Bun, è avvenuta l'inaugurazione di **Radio UGI**: davvero una bella occasione con tante persone presenti, accorse a festeggiare insieme questa novità che sicuramente aiuterà nel percorso quotidiano l'associazione e l'oncoematologia.

Si fa portavoce del comune obiettivo il Presidente UGI **Enrico Pira**: *"... la Radio potrà dare una mano al futuro poiché è una grande opportunità di comunicazione e un moderno mezzo di aggregazione tra la società e le informazioni di cui potranno fruire coloro che sono in ospedale e chi gravita intorno."*

Sarà per dare autorevolezza a questo concetto, e di sicuro non ce n'è bisogno, che l'ex presidente UGI **Franco Sarchioni**, nel cuore della serata, chiacchierando al microfono con il responsabile di M**Bun, simpaticamente si auspica di potersi ritrovare tra ben 100 anni nello stesso luogo per rinnovare tutta la partecipazione ed il coinvolgimento di cui si parla e che si sente palpabile nell'aria.

Tra i presenti, accanto ad Enrico Pira, c'è **Franca Fagioli**, direttore dell'Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Infantile Regina Margherita, che si unisce con lo stesso entusiasmo: *"...sono molto contenta di essere alla serata inaugurale con Pira, Sarchioni, perché insieme siamo riusciti a migliorare quello che è il modello assistenziale dell'oncologia pediatrica che si basa essenzialmente sull'ascolto delle esigenze; questo spazio radio è una nuova possibilità, attraverso essa sentiremo i nostri ragazzi guariti che ci aiuteranno a supportare i ragazzi in terapia e di contro anche a regolare le necessità della nostra équipe medico-sanitaria per migliorare la performance tutta."*



Da sinistra: Stefano Nardella, Franca Fagioli, Giacomo Casale



Enrico Pira

Insomma davvero un turbinio di sentite parole, di auguri per un buon inizio e prosieguo, accanto a chiacchiere di ogni genere.

Molti i brani musicali in programma che hanno reso giocosa la serata con buona musica, mai di troppo.

L'appetitoso cibo di M**Bun intanto veniva gustato nel locale dagli invitati a questa condivisione a tutto tondo: sì perché erano presenti anche tanti bambini che, tra una bibita e un panino, cantavano divertiti, intonando ritmi improvvisati sulle musiche suonate.

Il ruolo disciplinante dell'evento è stato egregiamente svolto da **Pierpaolo Bonante**, direttore della Radio, che ha guidato con allegria attenta le interviste tutte; ha chiacchierato con i complessi musicali, gli sponsor e con i futuri conduttori dei programmi radio.

La serata è stata un successo senza alcun intoppo, la effettiva testimonianza di una collaborazione che dura da molti anni tra l'associazione, l'ospedale, gli ospiti.

A favore della radio le parole della segretaria generale dell'UGI **Marcella Mondini**: *"...la radio dà molta energia ed è un obiettivo importantissimo. Sarà riempita con informazioni e molto divertimento, per far dimenticare ai nostri piccoli pazienti la malattia che stanno vivendo. C'è ancora da fare. Diamo una mano alla dottoressa Fagioli a alla ricerca. Oggi siamo all'80% di guarigioni e anche la radio ci aiuterà a lavorare per quel 20% che ancora manca."*

Un grazie per tutti.



Da sinistra Marcella Mondini, Franco Sarchioni e Pierpaolo Bonante



Sul palco Pertubazione e I Moderni insieme



Un momento dell'esibizione di Eugenio in Via di Gioia



RICICLO CREATIVO

Siete quel tipo di persone che butterebbero mai via nulla? Vi piace conservare o recuperare oggetti, materiali e idee da riadattare e reinterpretare per dargli nuova vita o nuova forma?

Questo è il **riciclo creativo**: l'arte attraverso la quale rimodellare e plasmare con estro gli spunti della propria fantasia.

Un po' come sta cercando di fare chi scrive questo articolo, dopo aver ricevuto una mail contenente la descrizione delle attività svolte nel **"Laboratorio di riciclo creativo"** curato da **Mirella Maimone**.



Di fronte al testo che presentava l'artigiana e la sua arte, chi scrive ha pensato di provare a fare pratica a modo suo, rielaborando ed adattando il testo ricevuto, per trasformarlo in un articolo.

Per carità, con tutti i relativi limiti di estro e creatività; ma questo è stato lo spunto istintivo fornito dalla fantasia.

Fantasia che a questo punto lasceremo libera di vagare immaginando di essere assieme a Mirella, chiedendole di presentarsi parlando della sua attività e della sua esperienza in Casa Ugi.



Mirella Maimone alla macchina da cucire



"Sono un'artigiana, la mia passione è il cucito creativo: creare e trasformare tanti progetti attraverso il riciclo ed il recupero di vecchi materiali o nuove stoffe. Le idee migliori sono proprietà di tutti e la creatività è un bene prezioso da condividere con gli altri. Un giorno ho pensato che sarebbe stato bello poter arricchire la mia esperienza collaborando insieme con altre persone. Trovo che il confronto arricchisca, e che avere uno scambio di idee sia terapeutico. Così, tanti anni fa, ho iniziato a fare laboratori creativi presso associazioni di volontariato; mi piace trasmettere carisma, fantasia e spirito di iniziativa.

Durante questo percorso molti hanno imparato a cucire in maniera piacevole e divertente. E' una soddisfazione vedere persone che si sono messe in gioco, contente di poter creare con fantasia.

Lo scorso autunno ho pensato di proporre a Casa Ugi il "Laboratorio di riciclo creativo", rivolto a mamme e ragazzi: all'inizio ci trovavamo ogni quindici giorni, adesso vado una volta la settimana. Mi sono trovata subito bene, e sono contenta di poter fare parte del gruppo di Casa Ugi.

Quando ci incontriamo propongo un progetto in funzione del materiale di recupero presente in Casa, oppure eseguiamo dei lavori in base agli spunti proposti dalle mamme.

Insieme si creano collane, borse, porta cellulari e tablet, tracolle, segnalibri ed altri oggetti personali arricchiti dalla fantasia di ognuno dei partecipanti.

Ogni oggetto è unico e realizzato con passione.

Ogni volta che finisco la mia attività a Casa Ugi, sono contenta di aver passato un po' di ore "creative" in compagnia di volontari, mamme e figli."

Arrivati a questo punto, ipotizzando di essere riuscito a rimodellare e plasmare con estro, lo spunto di fantasia, si potrebbe continuare ad immaginare di essere insieme a Mariella...

Ringraziandola per il tempo dedicato e salutandola.

Tutto ciò mentre la mente già pensa a come mettere in pratica quanto appreso, rielaborando ed adattando il racconto, per trasformarlo in un articolo.

Sperando, a modo suo, di riuscire a dargli una forma nuova e creativa.

BOMBONIERE

Solidali



Acquistando una delle nostre proposte potrete contribuire a sostenere le attività UGI in favore dei bambini malati di tumore e delle loro famiglie.

Visitate il nostro sito www.ugi-torino.it
per scoprire tante idee e proposte diverse.

Per informazioni: 011 6649436



GIORNALISTI PER UN GIORNO

Grande premiazione per il concorso letterario

Bambini e ragazzi si sono confrontati su un tema a dir poco attuale, il bullismo. Ma la cosa che più ha fatto riflettere è che anche i bimbi della scuola materna hanno partecipato con molta consapevolezza con i loro disegni ed i loro pensieri. Così piccoli e così consapevoli! Brave le maestre che li hanno guidati, ma la dice lunga sul periodo in cui stiamo vivendo e che coinvolge tutti, dai grandi ai piccoli.

Si tratta di un argomento serio e terribilmente delicato! Facile diventare un bullo, difficile sopportare le angherie, ma ancora più difficile essere umili, chiedere scusa ed essere credibili. Questo ci raccontano i ragazzi che hanno partecipato con tanto entusiasmo; dai loro elaborati, strutturati come vere e proprie pagine di quotidiani, emerge che il bullo è un debole che spesso agisce in gruppo per sentirsi più forte e che va a cercare la persona sola che non potrà mai difendersi.

Sono stati premiati da **Giorgio Levi**, il direttore del Giornale dell'UGI e consigliere dell'ordine dei giornalisti, che ha così potuto apprezzare le pagine di giornale che sono state create apposta.

Valerio Vigliaturo ha poi premiato i ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado regalando loro un libro scritto sullo stesso tema per il concorso letterario nazionale Inedito, di cui lui è il presidente.

Nel corso della mattinata è stato proiettato un cartone animato creato dagli studenti dello **IED**, che riassume le emozioni ed i sentimenti di un piccolo paziente per non parlare direttamente di UGI, ma per far parlare le immagini che certamente sono molto più incisive di tante parole.



UGI & FORMA

Insieme per una giornata all'insegna dell'amicizia



Emiliano Moretti non è soltanto il beniamino di tanti tifosi del Toro, non è soltanto un calciatore ed un padre di famiglia; Emiliano Moretti è un grande organizzatore di tornei! Con Andrea Fabrizi e Valter Giachino ha organizzato un bel torneo di calcio tra le giovani promesse degli anni 2008 e 2010. Genoa, Sampdoria, Juventus, Toro, Alessandria e Pro Vercelli si sono battute il 25 marzo al Palagru di Grugliasco. UGI e FORMA sono stati partners e beneficiari di tanta organizzazione. Per noi è stata l'occasione per creare rete con un'altra grande fondazione che da anni agisce in favore dei bambini che per ragioni varie passano dal Regina Margherita, l'ospedale pediatrico di Torino. Fare rete è il nostro obiettivo principale, in quanto è ormai chiaro che soltanto insieme si possono creare reali occasioni importanti e di crescita per i bambini e per le strutture che se ne occupano.

ANCHE LA JUVE È ACCANTO ALLE FAMIGLIE

Tanto si parla di calcio in Italia! I giocatori, i campi, le coppe, gli arbitri, torti e ragioni, punteggi e quant'altro, e spesso ci si ferma lì, appagati di avere tanti argomenti per poter discutere di calcio e liberi di premiare o castigare i calciatori che diventano trofeo o dannazione.

Quasi mai però ci si ferma a pensare che dietro a tutto questo esistano delle persone in carne ed ossa, e soprattutto con un cuore: ed il cuore spesso è molto grande! Abbiamo avvicinato il club della Juventus con un certo timore, sapendo quanto i loro giocatori siano tirati per la giacca da

tante persone, ma la sorpresa è stata grande. Alle nostre richieste hanno risposto volentieri e con grande garbo. Più che disponibili, più che contenti di poter dare un minimo di allegria ai piccoli pazienti di Casa Ugi e dell'ospedale.

Sono venuti con la loro mascotte J, e si sono resi subito molto disponibili per foto e firme; hanno davvero regalato allegria e distrazione a tutti quanti.

Ne è nata così una salda collaborazione che durerà certamente nel tempo e di cui noi, volontari di UGI, siamo molto riconoscenti!



J, mascotte della Juventus FC, in visita a Casa UGI



Alcuni giocatori della Juve a Casa UGI per Pasqua



In occasione di Juventus - Atalanta, i nostri bambini sono scesi in campo accompagnando i calciatori

UN ALBERO CRESCE A BROOKLYN

Francie è seduta sulla scala antincendio del suo palazzo. Un libro in grembo, osserva Williamsburg che palpita di vita. L'albero davanti a lei le fa ombra, è suo complice.

"Alcuni lo chiamavano l'Albero del Paradiso.

Ovunque cadessero i suoi semi, ne nascevano alberi che cercavano di toccare il cielo. Cresceva sui terreni chiusi da palizzate e su quelli abbandonati ed era l'unico albero che germogliasse sul cemento.

Cresceva rigoglioso, ma soltanto nei quartieri popolari".

È il 1912. Anche Francie Nolan cresce tra la povertà e il desiderio di arrivare al cielo.

La sua famiglia è il ritratto di Brooklyn. Suo padre Johnny è di origini irlandesi, affascinante come la melodia di Molly Malone, sognatore affettuoso e fragile; per vivere canta e fa il cameriere, quando riesce – raramente – a uscire sobrio dal pub. Sua madre Katie è di origini austriache, graziosa e forte; fa la portinaia e ha le mani rovinata dalla soda, ma un orgoglio indomabile. Francie ha un fratellino, Neeley, a cui tra qualche anno si aggiungerà una sorella.

A difficoltà e sofferenza i Nolan rispondono con una salda dignità. I pochi spiccioli che risparmiano vengono riposti nel salvadanaio, per l'istruzione dei bambini e per un futuro – lontano – riscatto.

Francie sogna a occhi aperti come il padre, ma sa essere razionale e determinata quanto la madre. Vuole svincolarsi dalla miseria, alimentando la propria curiosità con i libri che ama e con la scuola, sognando in solitaria di diventare una scrittrice.

È una bambina timida, non ha amici; fantasia e coraggio le tengono compagnia. E poi ci sono le strade di Brooklyn, che lei adora. Anche se la fame non è divertente, ai suoi occhi essere poveri può essere un'avventura: con il fratello vende

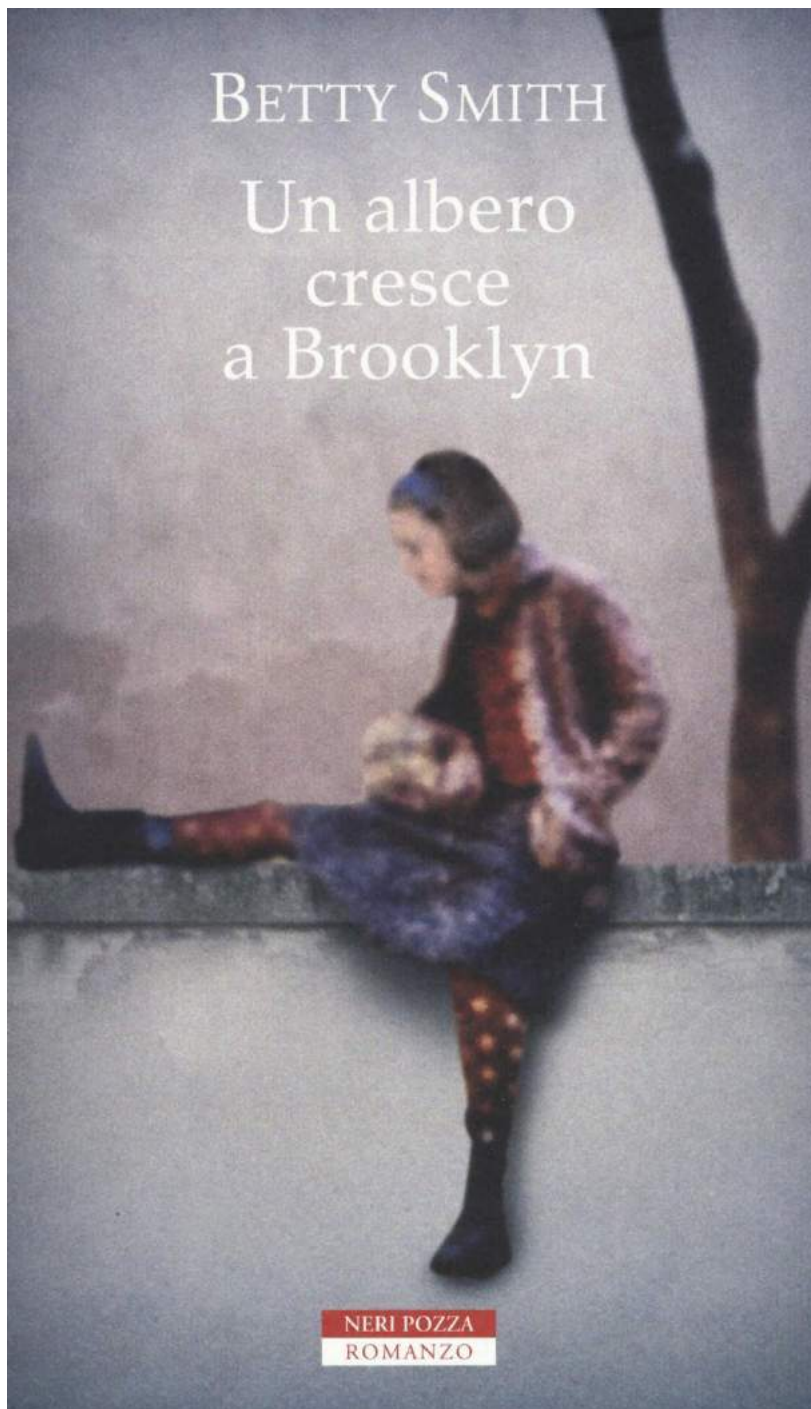
stracci per comprare con i pochi penny guadagnati (anzi, la metà: il resto va nel salvadanaio) un sacchetto di briciole dei dolci invenduti; sa come arrivare per prima quando svendono il pane secco; esplora le vie del quartiere e immagina le vite dietro un angolo o una finestra.

La sera, a letto, legge una pagina della Bibbia e una di Shakespeare, in attesa di sentire la voce del padre che canta tornando dal lavoro. Attraverso l'innocenza e la semplicità dei ricordi di Francie, Betty Smith tratteggia la drammatica realtà di New York negli anni della grande immigrazione, descrivendo una società incapace di far fronte ai bisogni dei più deboli, in cui però una bambina può sognare e lottare fino al suo riscatto, da donna.

"Concedimi di essere sempre qualcosa in ogni istante. E concedimi pure di sognare quando dormo, in modo che non vi sia un solo momento della mia vita che vada perduto".

L'autrice pubblica questo libro parzialmente

autobiografico nel 1943; da allora è stato annoverato tra i grandi classici della letteratura americana e, ancora oggi, è un testo obbligatorio in molte scuole degli Stati Uniti.



LADY BIRD

Sacramento, il “Midwest della California”, 2002. Christine McPherson vive “dalla parte sbagliata” dei binari ferroviari, quella più polverosa e modesta. Si fa chiamare Lady Bird: si è battezzata così perché vuole che anche il suo nome sia davvero suo. Come i capelli rosa, come le sue idee e, soprattutto, i suoi desideri.

Lady Bird sogna di volare lontano. È all'ultimo anno di un liceo cattolico in cui si sente prigioniera: gonna a scacchi, compagne ricche e superficiali, nitido divario sociale e – fortunatamente – la sua migliore amica Julie, out quanto lei. “Vorrei tanto vivere qualcosa di memorabile”, confessa.

Sogna una vita diversa passando davanti alle splendide case azzurre e bianche della parte ricca della città.

Sogna la felicità dando il nome a una stella nel mezzo della notte, o ridendo con Julie mentre mangiano di nascosto ostie non ancora consacrate.

Vorrebbe partire e frequentare un college di New York; tutto sarebbe più stimolante rispetto a Sacramento. Però gli ostacoli sono molti: l'opinione che hanno di lei gli insegnanti, la sua famiglia – specialmente la madre con il suo graffiante realismo – ed una zoppicante condizione economica. Ma è determinata a essere fedele alle proprie ambizioni.

Un senso di attesa costante pervade le sue giornate: attesa di andare al college – anzi: attesa di essere ammessa –, attesa dell'amore e del sesso, attesa dell'accettazione da parte del mondo, attesa dell'età adulta.

Intanto la vita procede, e Lady Bird si iscrive a un corso di

teatro per accumulare crediti curriculari; scopre che recitare le piace. E scopre che un suo compagno le piace. Forse l'attesa dell'amore è finita. Forse...

Ma “il rapporto madre-figlia è la vera storia d'amore di questo film”, dice la regista, Greta Gerwig. Spesso in conflitto, tanto da far saltare Lady Bird fuori dalla macchina in corsa durante un litigio, ma in qualche modo uguali: piangono insieme ascoltando *Furore* di Steinbeck alla radio, e ridono a crepapelle di una sciocchezza, e probabilmente hanno le stesse paure.

Lady Bird prova ad allontanarsi da Marion, per distinguersi da lei. Ma – come tutte, forse – è inesorabilmente simile alla madre: nonostante inadeguatezze, cattiverie, feroci battaglie, madre e figlia si specchiano nello stesso specchio, e una vede l'altra riflessa.

Lady Bird è un *coming of age* sincero, parla di adolescenza con una grazia che allontana ogni stanco stereotipo.

I personaggi sono onesti grazie alle loro sfaccettature. Christine funziona perché è timida e sfrontata, ribelle e insicura; Saoirse Ronan, che la interpreta, è perfetta nella parte.

Il padre è depresso e comprensivo, ombroso e ironico; la madre è tagliente e umana, tormentata e pragmatica. Greta Gerwig, al primo assolo in regia, crea un racconto dolceamaro, in parte autobiografico, del tutto intimo e al contempo universale.

GOLDEN GLOBE® WINNER BEST PICTURE **BEST ACTRESS** SAOIRSE RONAN
'LIVES UP TO THE HYPE' GLAMOUR
'FUNNY, MOVING AND PROFOUND' TOTAL FILM
'STUNNING & SUPERB' BAE RAMMOBOYE, DAILY MAIL
'HEARTBREAKING AND UTTERLY ORIGINAL' VOGUE
'FUNNY & FRESH' STYLIST
'A PERFECT MOVIE' ROLLING STONE

Written & Directed by GRETA GERWIG
Lady Bird
Fly Away Home.

AOA and IAC FILMS present SAOIRSE RONAN LADY BIRD LUCAS HUBBLE THOMAS CHALAMET BEANNE FELDBERG STEPHEN MANKWLEY HENDERSON TOSI SMITH
LADY BIRD CASTING ALLISON JONES JORDAN THALER COSTUME DESIGNER ANDREW GRIFFITHS EXECUTIVE PRODUCERS JOHN GARDNER GREGG AYOUB PRODUCED BY CHRIS JONES DIRECTOR OF PHOTOGRAPHY SAM LEVY
EDITED BY LILA YAZDANI PRODUCTION DESIGNER SCOTT BROWN EXECUTIVE PRODUCERS TONY THOMAS PRODUCED BY GRETHER GREGG WRITTEN AND DIRECTED BY GRETHER GREGG
IAC FILMS FOCUS
STARTS 4 MAY ONLY IN CINEMAS
UIP.CO.ZA UIPSA UIP SOUTH AFRICA @UIPSA

Notizie dalla Casa

DUE NUOVE ADOZIONI IN CASA UGI



L'Ordine degli Ingegneri di Torino e Provincia (rappresentato dal presidente ing. Alessio Toneguzzo, dal vice presidente ing. Alberto Michele Lauria e dal segretario ing. Fabrizio Mario Vinardi) e Nadia Agostini di "Un Sorriso per Matteo" insieme il giorno dell'affissione della targa posta accanto all'alloggio co-adoptato per un anno. A fare gli onori di casa, il vice presidente UGI Franco Sarchioni (al centro)



La famiglia De Santo in compagnia di alcuni volontari dell'associazione "In ricordo di Enzo" hanno presenziato alla cerimonia di affissione della targa posta accanto all'alloggio co-adoptato assieme a Coppa Piemonte Cycling Events 2017.



Istituto Alberghiero **G. COLOMBATTO**
ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
 Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

ORGANIZZA LA 24^A EDIZIONE DI:

UN DOLCE PER LA VITA

PROPOSTA DI DOLCI TIPICI E ALTRO... PREPARATI DAGLI ALLIEVI DELL'ISTITUTO



PROMOTORE INIZIATIVA NAZIONALE:



FIAGOP

Federazione Italiana Associazioni
 Genitori Oncematologia Pediatrica
 Onlus

Con la partecipazione straordinaria dell'Istituto Paolo Borsellino di Palermo
 e dell'Istituto Superiore Francesco Morano P.co Verde Caivano Napoli

Durante la giornata interverranno:

- L'Associazione Italiana Sommeliers
- Il Piemonte Club Veteran Car con l'esposizione di auto d'epoca
- La Società Filarmonica Piobesina con la banda e le majorettes
- Laura Fiori per l'intrattenimento musicale



Il ricavato della manifestazione
 sarà devoluto a:

Unione Genitori Italiani®
 contro il tumore dei bambini
 ONLUS

12 MAGGIO 2018 - ISTITUTO ALBERGHIERO G. COLOMBATTO
 dalle ore **10:00** alle ore **17:00** - Via Gorizia 7, Torino

CON IL PATROCINIO DI:



SI RINGRAZIA:



CAFFÈ
COSTADORO



NovaService



CITTA' DI TORINO



I Sostenitori di Casa UGI

APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:

**mamma e papà
di
Gianluca Tolaro**

APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:



Per chi desiderasse "adottare" un appartamento di Casa UGI sono previste quote di co-adozione o quote intere per le spese di gestione di un anno. Per informazioni: 011/6649400. E-mail: casa@ugi-torino.it

APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:

Luigina Frairia
**In ricordo di
ARRIGHI LIO**

L'UGI ringrazia le aziende che, nel 2017, con il loro sostegno hanno contribuito a garantire assistenza e ospitalità alle famiglie dei giovani pazienti in cura presso il Centro di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino.



KRONOS Srl OWENSCORP ITALIA Spa LIDO BLU STABILIMENTO BALNEARE FERRERE 49 di Walter Gai & C. Sas
 AUTOMOBILI LE RONDINI AZZURRA 68 Srl MADER ITALIA Srl MOVIDA EVENTI S.I.S. di Vico Maria
 SICOR Srl BOTOSSO di Botosso Ugo & C. Sas G.F.T. di Bucciol G. & Micca P. Snc NUOVA AR.CAR Srl

Notizie dalla FIAGOP

AIEOP INCONTRA FIAGOP

Il 27 maggio a Bologna si affronterà il delicato tema delle cure palliative

Ancora molta strada ci separa da una visione della cura che metta al centro il bambino come soggetto, nella sua integrità.

Un percorso che inizia con la comunicazione della diagnosi e la costruzione di una rete di relazioni di cura da parte di una équipe in cui il palliativista e lo psicologo sono parte integrante fin dal primo momento per sostenere paziente e famiglia in ogni istante del percorso.

Ancora oggi le cure palliative sono interpretate come "l'attesa della morte" o "terapie del dolore" invece che cultura della vita e della cura della persona a tutto tondo, considerando la sua psiche, il suo spirito e le sue relazioni affettive.

Manca ancora una cultura consapevole che la cura non finisce quando si esauriscono le possibilità di guarigione, anzi, proprio in quel momento si richiede il massimo sforzo e preparazione da parte dell'équipe multidisciplinare che ha in cura il piccolo paziente.

Ancora oggi non esistono sostegno adeguato e preparazione per i genitori alla morte del figlio, e questo porta ad una scarsa consapevolezza nella gestione del fine vita.

Il desiderio del bambino di vivere assieme ai propri cari, fratelli e nonni oltre ai genitori, si scontra con una realtà non adeguata.

Questi i temi che verranno affrontati nel convegno dal titolo "Insieme per le cure palliative pediatriche: dove siamo?".

Sarà un'occasione di confronto tra genitori e medici sul tema, e per dare l'avvio di una serie di corsi di preparazione in cui non vengano sentiti solo i palliativisti, gli psicologi, ecc. ma anche i rappresentanti dei genitori.



Un gioiello per UGI



Fai un regalo e aiuta un bambino

Scopri come su: www.ugi-torino.it

www.alessiacostagioielli.com

Per info: ugi@alessiacosta.com +39 3291631836



ALESSIA COSTA
DISEGNI S.R.L.



Unione Genitori Italiani®
contro il tumore dei bambini
ONLUS

Radio UGI

SHOW - INTRATTENIMENTO - MEDICINA - INFANZIA



LIBELLULA MUSIC



OFFICINE BUONE



www.ugi-torino.it



Le favole di SERGIO

LA COCCINELLA E L'ORSO

Brunilde era una coccinella un po' strana e, anche se nel bosco tutti la conoscevano, non passava giorno che qualcuno non la criticasse per la sua generosità.

"Scommetto che non sai l'ultima di Brunilde!" Disse con voce bassa da spia, il fiero maggiolino. "Cos'ha fatto questa volta? Dimmi, dimmi, non tenermi sulle spine". Rispose il bombo, anche lui a bassa voce.

"L'altro giorno, durante quel terribile temporale, mentre tutti noi cercavamo di ripararci e stare alla larga dai torrentelli che scorrono improvvisi nel bosco, Brunilde insisteva per avermi come suo compagno nell'attraversare la foresta dei faggi e recarci al grosso favo delle vespe!"

"L'ho sempre detto! Quella è matta da legare.



Fare tutta quella strada per far visita a quelle pestifere!" L'indignazione del bombo era alle stelle.

"Questo è niente - rispose il maggiolino - la poveretta voleva andare fin là perché, pare, che il generale del favo in persona, avesse chiesto il suo aiuto".

"I suoi amici!! E tu ci credi?" Chiese stupito il bombo.

"Conoscendola può essere vero".

"Allora ci sei andato?" Continuò a chiedere sempre più incuriosito il bombo.

"Scherzi! Le ho detto che avevo i reumatismi e che volare tanto lontano era per me troppo doloroso".

"E lei cosa ha fatto?"

"E' andata da sola, e da allora non l'ho più vista!" Rispose scandalizzato il fiero maggiolino.

"Affari suoi!" Disse alzando la voce il ciccioso bombo "Essere amici è una bella cosa, ma non esageriamo! Hai fatto bene a trovare la scusa dei reumatismi".

"Beh, i dolori li ho veramente, ma è vero che ho esagerato per non andare".

Mentre i due si compiacevano nell'essere d'accordo a criticare la generosa coccinella, la poveretta arrivò dal cielo lentamente e si posò sul filo d'erba vicino ai due...amici.

"Finalmente! E' dal temporale che non ti vedo". Disse il maggiolino guardando il bombo con un sorrisetto.

"Sarei arrivata prima, ma la situazione nel favo delle vespe era così grave, che ho dovuto

aiutarle ad ammuccchiare tante foglie secche per poi darle fuoco”.

“Foglie secche? Darle fuoco? Ma di cosa parli, sei sicura di stare bene?” Chiese il bombo più indignato che curioso.

“Dovete sapere - comincio a spiegare Brunilde - che il generale mi ha mandato a chiamare, perché l'orso Gesualdo stava per avvicinarsi alla loro casa. Sapete che se Gesualdo scova un favo, per quella comunità di vespe è finita”.

“Poco male, cattive come sono non si meritano altro”. Dissero insieme il maggiolino e il bombo.

“Vorrei vedere voi al loro posto! Siete dei campioni a criticare, ma quando potete aiutare qualcuno ve la svignate sempre. Non pensate mai che un giorno anche voi potreste avere bisogno?”

I due abbassarono gli occhi senza rispondere, così la coccinella continuò:

“E' stata una mia idea. Il fumo denso mi ha permesso di raccontare a Gesualdo la frottola del bosco in fiamme. Gli sono corso incontro, l'ho avvisato del pericolo e così ho salvato il favo”.

Il maggiolino e il bombo avevano la bocca aperta dallo stupore e non dissero altro che:

“E tu hai parlato con l'orso?”

“Sicuro, e mi ha anche ringraziato. Potevo mica non aiutare quelle poverette!” Rispose Brunilde ai due increduli amici.

“E ti ringrazio ancora!” Il vocione rimbombò tra gli alberi come un tuono senza lampi.

“Gesualdo! - gridò la coccinella - Come mai sei qui?”

“Te l'ho detto, per ringraziarti ancora una volta”.

Il bombo e il maggiolino erano pietrificati sullo stelo di una margherita, in preda ad un attacco di panico.

“Non era il caso - continuò Brunilde - se non ci si aiuta tra noi”.

“Questa volta però il mio grazie è per l'ottimo miele che mi hai fatto mangiare. Il favo era così pieno che ho la pancia che scoppia”.

A quelle parole la povera coccinella trasalì e

incredula chiese: “Miele? Favo? Cosa dici?”

“Brunilde, Brunilde, credevi avessi bevuto la frottola dell'incendio? Appena te ne sei andata ho seguito il fumo e, attraversato il mucchio di foglie che bruciava, ho distrutto il favo e mi sono ingozzato di nettare. Che buono!”

Brunilde chinò il capo e si mise a piangere silenziosamente, mentre il bombo e il maggiolino, anche se ancora sotto choc, dissero piano: “Lei e la sua mania di aiutare tutti, le sta bene!”



“Non piangere - tuonò il vocione di Gesualdo - non è colpa tua! Sapevo già dove stava il favo. Non ero ancora andato a depreparlo perché non avevo abbastanza appetito. In quanto a voi due - e abbassò lo sguardo sulla margherita dove stavano aggrappati il bombo e il maggiolino - fareste meglio a chiudere quella bocca pestifera”. L'orso si girò verso Brunilde e prima di andarsene aggiunse:

“Non te la prendere, hai fatto più di quello che dovevi, ma la legge della natura è questa!” Detto ciò mise a terra le zampe anteriori e lentamente sparì nel fitto del bosco.

Tanto per la cronaca, il bombo e il maggiolino sono ancora attaccati alla margherita in stato confusionale, invece la coccinella è andata ad aiutare un grillo caduto in una pozzanghera!

RENATO GUTTUSO LA MOSTRA SULL'ARTE RIVOLUZIONARIA

In concomitanza dei cento anni della Rivoluzione d'Ottobre, la GAM di Torino presenta una nuova mostra su Renato Guttuso. "Renato Guttuso. L'arte rivoluzionaria nel cinquantenario del '68" racconterà attraverso le opere del grande artista siciliano il rapporto tra politica e cultura. La mostra sarà presente a Torino dal 23 febbraio al 24 giugno 2018.

Troviamo esposte all'incirca 60 opere provenienti da importanti musei e collezioni pubbliche e private di tutta Europa. Tra queste opere, spiccano alcune delle più significative tele di soggetto politico e civile dipinte da Guttuso tra la fine degli anni Trenta e la metà degli anni Settanta. Per Guttuso, la pittura e l'arte dovevano svolgere una funzione civile e dovevano essere dotate di una valenza morale. Questo percorso si snoda attraverso i vari dipinti dell'artista siciliano: da "Fucilazione in campagna" del 1938, ispirato alla fucilazione di Federico Garcia Lorca, ai disegni urlati e urticanti del "Gott mit uns" (1944) con la condanna del nazismo passando per le intonazioni di una reinventata epica popolare risuonanti in opere nuove per stile e sentimento come "Marsigliese contadina" (1947) o "Lotta di minatori francesi" (1948).

23 febbraio 2018 - 24 giugno 2018
Orario: 10:00 - 18:00

GAM
Via Magenta, 31 - Torino



FRANK HORVAT STORIA DI UN FOTOGRAFO

I meravigliosi e preziosi Musei Reali di Torino ospitano, nelle sale di Palazzo Chiabrese, una nuova mostra dedicata al grande fotografo Frank Horvat.

L'esposizione in questione, visitabile dal 28 febbraio al 20 maggio 2018, ospita 250 fotografie realizzate da Horvat assieme ad altre 31 immagini provenienti dalla sua preziosa collezione privata, che raccoglie autori come Helmut Newton, Henri Cartier Bresson, Robert Doisneau, Irving Penn, André Kertész, Brassai, Edward Weston, Richard Avedon, Josef Koudelka, Edouard Boubat, Eugene Smith, Bill Brandt, Eugene Smith, Jacques-Henri Lartigue e Elliott Erwitt.

La mostra ripercorre l'intera carriera del fotografo, dagli anni '50 fino a oggi, sottolineando così il rapporto tra la sua fotografia e l'intera storia dell'arte europea. In questo percorso espositivo si potrà ammirare il lavoro di Horvat e apprezzare la sua continua ricerca di nuovi percorsi di visione che l'hanno portato, in questi 70 anni di carriera, a non ripetersi mai.

28 febbraio 2018 - 20 maggio 2018
Orario: 10:00 - 19:00

Musei Reali
Torino



FRIDA KAHLO E MACONDO NELLE FOTO- GRAFIE DI LEO MATIZ

La Pinacoteca Albertina di Torino propone una nuova interessante mostra con le fotografie di Leo Matiz curata da Armina Massarelli con la collaborazione di Alejandra Matiz. La mostra, visitabile dal 16 marzo al 3 giugno 2018, raccoglie due momenti della grande attività del fotografo colombiano nato nel 1917 e scomparso nel 1998. La mostra "Frida Kahlo e Macondo nelle fotografie di Leo Matiz" è un percorso che condurrà dall'intimità della Casa Azul di Frida in Messico ai personaggi e ai luoghi di "Cent'anni di Solitudine". Nelle immagini sono raccontate storie, incontri che possiedono la realtà ed il prodigio della magia. Tutto ha inizio nella regione colombiana di Aracataca dove è nato Matiz e da dove provengono altre 70 immagini. Un incredibile intreccio di paesaggi di luce, di gente al lavoro, di venditori, di volti unici che si sintetizzano nell'immagine del pescatore che lancia la rete, capolavoro assoluto del fotografo colombiano e manifesto della sua concezione artistica.

16 marzo 2018 - 3 giugno 2018
Orario: 10:00 - 18:00

Pinacoteca Albertina
Via Accademia Albertina, 8 - Torino



FESTA DELLE ROSE 2018: FIORI, FRAGRANZE E SAPORI

Ritorna anche quest'anno, a Venaria Reale, la Festa delle Rose, uno degli appuntamenti florovivaistici più importanti del Piemonte. La kermesse, dedicata in particolare alle rose e alle arti floreali, spegne nel 2018 la sua sedicesima candelina.

A far da cornice a questa invasione di fiori, fragranze e sapori ci sarà il bellissimo centro storico di Venaria Reale che per l'occasione sarà invaso da rose, alberi e arbusti da giardino, varietà pregiate di orchidee, ma anche piante aromatiche officinali, piante cactacee e succulente, alberi da frutta e piantine da orto. Sarà coinvolta anche quest'anno la meravigliosa Reggia di Venaria con protagonisti ovviamente i suoi incantevoli giardini.

La manifestazione, che si svolge quest'anno dal 18 al 20 maggio, propone inoltre un ricco programma di eventi, spettacoli, mostre e visite tra Città, Biblioteca, Reggia, Centro del Restauro e Parco La Mandria.

Una grande festa di fiori e colori per questo appuntamento a Venaria.

18 maggio 2018 - 20 maggio 2018
Orario: 10:00 - 23:30

Venaria



Manifestazioni

Doe piasse e doe pajasse

Giaglione di Susa (TO) 20 gennaio 2018



SAN VINCENZO 2018

SABATO 20 GENNAIO
Spettacolo: "Doe piasse e doe pajasse"
ore 21:00 - commedia dialettale presentata dalla Compagnia Teatrale Dialettale LA TOR di Oulx presso il centro polivalente comunale.
L'incasso sarà devoluto all' UGI (Unione Genitori Italiani) del centro oncologia infantile dell'ospedale Regina Margherita di Torino

LUNEDI' 22 GENNAIO
Festa Patronale di San Vincenzo
ore 10:30 - S.S. Messa in onore del Santo Patrono, al termine esibizione degli Spadonari sul sagrato della chiesa.
ore 15:30 - Vespro. A seguire la danza degli spadonari e corteo della Banda Musicale di Giaglione.

DOMENICA 28 GENNAIO
Ottava della festa patronale di San Vincenzo
ore 10:30 - S.S. Messa in onore del Santo Patrono, al termine esibizione degli Spadonari sul sagrato della chiesa.
ore 16:00 - Corteo della Banda Musicale dalla Scuola di Musica "M° Alessandro Chiamberlando" al piazzale antistante le scuole elementari ed esibizione Spadonari.
ore 16:30 - Concerto della Banda Musicale di Giaglione diretta dal M° Lorenzo Bonaudo presso il salone polivalente.

In tutta la Valle di Susa le feste patronali rappresentano ancora un momento forte per le comunità, dove si uniscono elementi della tradizione religiosa ed usanze più strettamente popolari. Ricchissimo di appuntamenti il programma stilato a Giaglione di Susa in occasione della festa di San Vincenzo 2018 e, come accade ormai da tantissimi anni a questa parte, si è aperto con il teatro.

Il primo appuntamento era in programma sabato 20 gennaio presso il Salone Polivalente di Giaglione di Susa. Alle ore 21 è andato in scena lo spettacolo "Doe piasse e doe pajasse". Una commedia portata in scena dalla Compagnia teatrale dialettale "La Tor" di Oulx ed il gruppo giovani di Venaus. Il giovane gruppo teatrale ha voluto dedicare ai bimbi UGI anche questo spettacolo.

L'intero incasso della serata è stato infatti devoluto alla nostra associazione. Tantissime, come sempre, le persone che hanno voluto trascorrere una serata divertente in allegria ed all'insegna della beneficenza.

Ringraziamo tutti, ma un sincero grazie desideriamo rivolgerlo al gruppo della Compagnia teatrale dialettale, alla professoressa Anna Gattiglio presidente della Pro Loco Giaglione di Susa per il continuo sostegno che da tantissimi anni dimostra all'UGI, ed a tutta l'amministrazione comunale di Giaglione di Susa per aver autorizzato lo svolgimento della serata.

Automotoretrò

Torino 1 - 4 febbraio 2018

I motori sono tornati al Lingotto Fiere di Torino in via Nizza 294, per raccontare la loro storia. Dopo il grande successo dell'edizione 2017 la fiera dedicata al motorismo storico organizzata da Bea Srl, in collaborazione con GL Events Italia - Lingotto Fiere, ha spento quest'anno con grandissimo successo 36 candeline. Nei quattro padiglioni di Automotoretrò era possibile immergersi in un'esperienza unica: non sono mancate le tradizionali aree riservate al modellismo, ai settori ricambi ed accessori, all'editoria specializzata ed al vastissimo settore dell'automobilia, che raggruppa quel mondo di oggetti di ogni genere che ruota intorno al collezionismo automotoristico. Anche quest'anno Automotoretrò era accompagnato, per l'ottava volta consecutiva, da Automoracing la rassegna dedicata al mondo delle corse e delle alte prestazioni. Anche in questa edizione, che ha festeggiato l'anniversario dei 70 anni della mitica Citroen 2CV, l'UGI è stata ospite presso lo stand di Club Fiat 500; con un punto informativo collocato all'ingresso del Lingotto Fiere alcuni volontari UGI hanno potuto far conoscere a tutti i visitatori le numerose attività che l'associazione svolge a favore dei piccoli pazienti oncoematologici dell'ospedale infantile Regina Margherita. Ringraziamo il nostro grande sostenitore Francesco Bueti, e tutti i suoi collaboratori, per l'opportunità, per la disponibilità e l'accoglienza.



Button Run

Candiolo (TO), 4 febbraio 2018



Domenica 4 febbraio 2018: in centinaia si sono dati appuntamento alle ore 10 in via Orbassano angolo via D'Antona, a Candiolo, per la seconda edizione della Button Run.

I corridori in maschera alle 10,30 hanno iniziato la camminata libera non competitiva di 5 km per le vie del paese, altri invece la corsa libera non competitiva di 10 km.

Organizzatori di questa edizione il Comune di Candiolo (in collaborazione con G.S. Atletica Nichelino) ed il Gruppo Donne in Cammino, con la partecipazione della Croce Rossa Comune di Nichelino e del CISA12.

La giornata si è confermata come una grande festa dello sport, capace di attirare ed accomunare un pubblico sempre più vasto ed eterogeneo di podisti o semplici appassionati della corsa, che hanno scelto di unire sport, divertimento e solidarietà.

Un sincero grazie desideriamo esprimerlo a tutti coloro che hanno partecipato a questa edizione assicurando l'ottimo successo della manifestazione.

I bambini e le famiglie UGI desiderano rivolgere un ringraziamento particolare agli organizzatori: al nostro fedele sostenitore, Michele Sanvido ed al Comune di Candiolo, in particolare al sindaco Stefano Boccardo, al vice sindaco Lamberto Chiaro, all'assessore alla cultura Teresa Fiume, all'assessore Michele Rollè e all'assessore ai lavori pubblici Giovanni Di Tommaso.

Cantiamo per UGI. 80Nostalgia Borgaretto di Beinasco (TO) 10 febbraio 2018

Il salone S. Anna in via Orbassano 2, Borgaretto di Beinasco, sabato 10 febbraio ha ospitato il concerto intitolato "Cantiamo per UGI. 80 Nostalgia".

La serata presentata da Alessandro Scalici è nata da un'idea di Mauro Battaglio, Laura Fop ed Enza Ricchizzi. Molta buona musica, danza e magia: questi gli ingredienti di una bellissima iniziativa organizzata a favore UGI, alla quale hanno partecipato in tantissimi contribuendo con la loro presenza alla nostra mission. L'intero incasso è stato devoluto infatti a favore dei bimbi e ragazzi in cura presso il reparto di oncematologia pediatrica dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino. E' stata una serata piena di allegria, alla quale ha risposto con entusiasmo un ampio pubblico che ha dimostrato all'UGI sensibilità e affetto.

Ringraziamo per la generosità tutti i presenti, il mago Mimmo che con la sua professionalità ha divertito tutti, gli organizzatori e quanti hanno reso possibile lo svolgimento di questa iniziativa nata dall'idea di un gruppo di amici.

Presentano
Cantiamo per U.G.I.
80Nostalgia
DA UN'IDEA DI
Mauro Battaglio, Laura Fop e Enza Ricchizzi
PRESENTA
Alessandro Scalici
Una serata di
Canzoni, Danza e Magia
Ingresso libero ad offerta
INCASSO DEVOLUTO A

Manifestazioni

Il Ritmo della Vita

Collegno (TO) 17 - 18 febbraio 2018



In questa dodicesima edizione, moltissimi i ballerini che si sono alternati sul palco esibendosi in passi di danza classica, moderna e hip hop provenienti da numerose scuole di danza della provincia di Torino.

La manifestazione, patrocinata dal Comune di Collegno e di Beinasco e dalla Regione Piemonte, è stata organizzata e promossa dal fedele sostenitore UGI e presidente dell'associazione ASD Borgaretto 75, Aldo Ariotti, aiutato dalla bravissima coreografa Barbara Maburzio che da tantissimi anni coordina lo svolgimento della manifestazione.

Il concorso è iniziato sabato 17 febbraio alle 10 con lo stage di hip hop, per continuare nel pomeriggio con battle e crew contest.

Domenica 18 febbraio le protagoniste sono state invece al mattino la danza classica ed al pomeriggio danza moderna. Grandissima l'affluenza di pubblico alla kermesse che ha avuto come sempre grande successo. Scopo della manifestazione raccogliere fondi a favore UGI. Grazie a tutti!

Abbiamo saputo che si è stati solidali in numerose altre occasioni. Ringraziamo tutti coloro che si sono impegnati con entusiasmo e tenacia ad organizzare eventi di raccolta fondi a favore dell'UGI.

- **Gennaio 2018** Raccolta fondi a favore UGI presso Endurance Overseas via Arsenale, 33 – Torino. Organizzato da Endurance Overseas riferimento signori Massimo Venuti e Sabrina Giardino;
- **Gennaio 2018** Raccolta Fondi Tesseramento 2018 Pleiadi Asd. Organizzato da Pleiadi Asd riferimento Paola Parazzoli;
- **Gennaio 2018** Smistamento dei giocattoli raccolti in occasione di Un Dono per tutti. Organizzato da Centrale del Latte di Torino – riferimento Julica Napolitano;
- **Mercoledì 24 gennaio 2018** Serata Privata a favore UGI. Organizzata dal signor Marco Lepore;
- **Gennaio 2018** Raccolta fondi a mezzo offerta profumo Sang Noble. Promosso da Marie France Bonnin;
- **Lunedì 19 febbraio 2018** Raccolta Fondi a favore UGI presso My Beauty Academy via Cesana, 17 – Torino. Organizzato da Ljuba, Julka e Sheila Oddino.

VUOI ORGANIZZARE UNA MANIFESTAZIONE PER L'UGI?

Vai sul sito www.ugi-torino.it,

clicca su "Sostienici" e troverai le indicazioni per organizzare una Manifestazione a favore dell'UGI

Se preferisci puoi contattare telefonicamente

la segreteria al numero 011 6649436

Grazie a...

- **A & G SRL - Alessia Costa Gioielli** - Donazione
- **A PARRUCCHIERI di Sciolla Alessio** - Donazione
- **A.S.D. BORGARETTO 75**
In occasione della nascita di Simone
- **ALBARELLO Pierfranco** - Donazione
- **ALBERTELLI Teresa**
In ricordo di Albertelli Michelina
- **ALBERTO Donatella**
In ricordo di Luca dalle Scuole di Mosso
- **ALIBERTI Graziella** - Donazione
- **ALLIETTA Ezio** - Donazione
- **ALLOATTI Remigio** - *In ricordo della mamma*
- **AMBROGIO Fabrizio** - *In ricordo di Mario Andriolo*
- **ANDREONI Guido** - Donazione
- **ANDRIOLO Pino** - *In ricordo di Mario Andriolo*
- **ANSINELLI Mariella** - Donazione
- **ANTONINO Angelita - c/o Trib. Torino** - Donazione
- **ARESE Pier Giorgio**
Da parte degli "Amici della tombola"
- **ARIONE Arianna** - Donazione
- **ASILO NIDO CIRIBIRICOCCOLE SNC** - Donazione
- **ASS. CASTELLINARIA** - Donazione
- **A.T.M.O. - ASS. TRAP. MIDOLLO OSSEO**
Contributo per alloggi dicembre-gennaio
- **ASSOCIAZIONE SCUOLA & FUTURO**
Mercatino solidale
- **ATTANASI Enrico** - Donazione
- **BALBO Giorgio** - *Bomboniere solidali*
- **BALDUCCI Fernando**
In occasione della lotteria di Natale
- **CERETTI BRACCO Laura** - Donazione
- **BAROLO Andrea** - *Bomboniere solidali*
- **BARONI Emma** - Donazione
- **BASSI Damiano** - Donazione
- **BEGALLA Rosalba Maria** - Donazione
- **BELLOTTI Giacomina**
Donazione "Concerto per la Ricerca Ugi"
- **BENAMATI Alessandra** - *Bomboniere solidali*
- **BERTACCHINI Chiara** - *In ricordo di Diego Caiola*
- **BERTINO Erika** - *Bomboniere solidali*
- **BESOSTRI Erasmo** - Donazione
- **BEVILACQUA Ernesta** - Donazione
- **BMA SRL** - *Manif. 'My Beauty Academy' 19/02*
- **BOLOGNESI Luca** - Donazione
- **BONGIOVANNI Stefano** - Donazione
- **BONIVARDO Marta** - *In ricordo di Matteo Bonivardo*
- **BORGARELLO Claudia** - *Panettoni solidali*
- **BORGNIS Piercarlo** - Donazione
- **BOSTICCO Luciana** - *Manif. "Button Run"*
- **BRENCHIO Alessandra** - Donazione
- **BROTTO Danilo** - *Bomboniere solidali*
- **BRUNO Carlotta** - *Bomboniere solidali*
- **BRUNO Rosanna** - Donazione
- **BURROGANO Antonio**
In ricordo di Bruna Pecchio
- **CACCIATORE Silvana** - Donazione
- **CAFASSO Franca** - Donazione
- **CAFFETTERIA D'ARRIGO**
Da parte dei Clienti della Caffetteria
- **CAFFO Gabriele**
Regalo di Natale da nonna Marcella
- **CALDARELLI Elena Simona** - Donazione
- **CALLIERI Maria Elisabetta** - Donazione
- **CALVARESI Giuseppina**
In ricordo di Sergio Gagliardi
- **CANCEDDA Cristina** - *In ricordo di Vaina Vincenza*
- **CANDELA Marina** - Donazione
- **CANOVA Marilena**
Da parte delle Colleghe di Laura Davico
- **CAPOBIANCO Antonio** - Donazione
- **CARITA' Rinaldo** - Donazione
- **CAROSSIO Guido** - *In ricordo di Margherita Prest*
- **CARPINELLO Luigi** - Donazione
- **CASAGRANDE Liliana**
Per iniziativa 'Un Gioiello per l'Ugi'
- **CASCINO Giuseppe - (Bocciofila di Beaulard)**
Da parte della Bocciofila di Beaulard
- **CAU Serena** - *Bomboniere solidali*
- **CAVAGLIA' Anna Maria**
In ricordo di Cavaglià Nino
- **CAZZIN Marco** - Donazione
- **CENA Rosanna** - Donazione
- **CENTRO INCONTRI ANZIANI - BEINASCO**
Donazione
- **CERNIGLIARO Rosa** - *In ricordo di Sacco Placido*
- **CERRUTI Carlo** - Donazione
- **CHIESA Erminia**
In ricordo di Chiara e Roberto Colombo
- **CHINZARI Luciana** - Donazione
- **CIOCE Davide** - Donazione
- **CIRANO Livio** - Donazione
- **COMOGLIO Carla** - Donazione
- **COMOLLO Cristina** - *In ricordo di Comollo Ernesto*
- **COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE**
In ricordo di Maugeri Pasquale
- **CONCAS Ilaria** - Donazione
- **CONDOMINIO CORSO SIRACUSA 85**
In ricordo di Ambra Revelli Carelli

Grazie a...

- **COPERCINI Giuseppina** - Donazione
- **CORRADO Chiara**
Per iniziativa 'Un Gioiello per l'Ugi'
- **CRESTO Guido** - Donazione
- **CRICCHI Marilena** - In ricordo di Laura Davico
- **CURTI Paolo** - Donazione
- **CUTUGNO Daniela** - Donazione
- **DA BOVE Maurizio** - Donazione
- **D'AGOSTINO Giulio** - Da parte di Giulio e Cristina
- **D'ANDREA Tonino** - Donazione
- **DE BENEDETTI Marina** - Donazione
- **DE CARLO Leonardo** - Donazione
- **DE CESARE Daniele** - Donazione
- **DELLAGAREN Bruno** - Donazione
- **DENSO THERMAL SYSTEMS SPA** - Donazione
- **DEPETRIS Rossana** - In ricordo di Laura Davico
- **DI POTENZA Simone** - Donazione
- **E.C.S. SRL** - Donazione
- **EVOLUZIONE SRL** - Donazione
- **F.T.S. DI FELLETTI ROBERTO** - Donazione
- **FALCO Lucia** - In ricordo di Falco Giuseppe
- **ACTIS GROSSO** - In ricordo del piccolo Silvio
- **FASANO Daniela** - Donazione
- **FASANO Giovanni**
Dall'Istituto Comprensivo Chieri 3
- **FERRARI Aroldo** - Donazione
- **FERRARI Marinella** - In ricordo di Garbago Roberto
- **FERRETTI Andrea** - Donazione
- **FINELLI Gabriele** - Donazione
- **IORE Piera** - Donazione
- **FIORITO Corinna** - Donazione
- **FONTANA Gisella** - In ricordo di Eugenio Alemanni
- **FORCINELLI Anna** - In ricordo di Serafino Carlo
- **FOSSAT TAGINI Gisella** - Donazione
- **FRAIRIA Luigina**
Per adozione alloggio Casa UGI
- **FRANZERO Maurizio**
Per il compleanno di Franzero Simone
- **FRANZIL Annamartina** - Donazione
- **FRATINI Adriano** - Donazione
- **FUSCO Carmine**
In ricordo del Prof. Perino con la Sc.Pascoli di Moriondo
- **FUSCO Eloisa**
Dal salvadanaio di Alessandro ed Alberto
- **FUSCO Noemi** - In ricordo di Ambra Revelli Carelli
- **GABETTI Graziella** - Donazione
- **GALANTE Giuseppe** - Donazione
- **GALLUCCI Onofria** - Donazione
- **GANGI Giuseppe**
In ricordo di Francesca Casolari - I Condomini
- **GARINO Carlotta** - Da parte di Allegra
- **GATTA CASTEL Luisa** - Donazione
- **GAYS Erika** - Bomboniere solidali
- **GENINATTI Laura Maria**
Donazione "Concerto per la Ricerca Ugi"
- **GENRE Viviana** - Donazione
- **GIACCHINO Agnese**
In suffragio di Giachino Sergio
- **GIACOMINO PIOVAN Monica**
In ricordo di Pietro Fasano
- **GILI Rita** - Donazione
- **GIOANA Sergio Paolo** - In ricordo di Sara
- **GIORIA Diego** - Donazione
- **GODONE Danilo** - Bomboniere solidali
- **GONGA Lorena Elena** - Donazione
- **GR. ALPINI CASTIGLIONE TORINESE**
Donazione
- **GRANISSO Simona** - Donazione
- **GRASSI Antonella** - In ricordo dei cari defunti
- **GR. ALPINI ALPIGNANO** - Donazione
- **GR. ALPINI VALDELLATORRE** - Donazione
- **GUERRINA Roberta**
Da Luciana Bosia e il nipote Mattia
- **GUGLIELMI Nicola**
Dal salvadanaio di Gabriela, Gabriele e Inès
- **IACONIS Giuseppe Antonio**
In ricordo di Rinaldo Filippo
- **IACOVIELLO Giuseppe** - Donazione
- **IL CAMALEONTE Associazione Culturale**
Da "Premio Inedito"
- **INNERWHEEL TORINO EUROPEA**
Colombe solidali
- **INVERSI Luigi** - Donazione
- **LA CORTE Giulia** - Donazione
- **LA GIOIA Sabrina**
Dai Dipendenti Carrefour Alpignano e Le Serre
- **LAMANNA Fabio**
In ricordo della nonna Francesca
- **LASAPONARA Anna** - Donazione
- **LENZI Simonetta** - Donazione
- **LEPORE Marco** - Serata benefica pro Ugi
- **LIA Giuseppe**
In ricordo della Sig.ra Longo e Passarella
- **LIBRI Vanessa** - Donazione
- **LIFELINE ITALIA ONLUS**
Contributo gennaio-febbraio
- **LILLIU Efisio** - In ricordo dei nonni Lilliu - Casula

Grazie a...

- **LO TURCO Anna**
In ricordo di Leonello Stoppa - Sc. Girotondo
- **LODESANI Maria Rosa**
In occasione del mio compleanno
- **LOMBARDI SANTARELLI Rosanna** - Donazione
- **LOMBARDO Maria Grazia** - Donazione
- **LOPRETE Antonia** - Bomboniere solidali
- **LORENZOTTI Lucilla**
Per adozione alloggio Casa UGI
- **MADON IMESSI Giuliana** - Donazione
- **MAGGIO Lucia** - *In ricordo di Strazella Concetta*
- **MAINA Palmira** - Donazione
- **MAINARDI Cristina**
In ricordo di Ambra Revelli Carelli
- **MANDRICARDI Sonia** - *In ricordo di Matteo Ragni*
- **MANDRICARDI Tino** - *In ricordo di Matteo Ragni*
- **MANFREDINI Teresa** - Donazione
- **MANZONE Elena** - Donazione
- **MANZONE Eugenio** - Donazione
- **MARCELLINO Luigina** - Donazione
- **MARCUZZO Danilo** - Donazione
- **MARGAIRA Vittorio** - Donazione
- **MARGASIU Cristina Violeta** - Donazione
- **MARIANI Anna**
Per iniziativa 'Un Gioiello per l'Ugi'
- **MARINA FIORI** - Donazione
- **MARRACINO Michele** - Bomboniere solidali
- **MARROCU Susanna** - Donazione
- **MARTELLINI Alessandro** - *In ricordo di Antonella*
- **MASSUCCO Maria** - Donazione
- **MERLONE BORLA Domenico**
Per Luisa Celozzi dagli Amici di pallavolo
- **MICONI Anna** - *In ricordo di Mario Boasso*
- **MOLINATTO Cristina** - Donazione
- **MOLINO Andrea** - Donazione
- **MONCHIERO Alessandro** - Bomboniere solidali
- **MORETTA Lodovico** - Donazione
- **NALLINO Andrea** - *In ricordo di Nallino Eliana*
- **NICOLA Ilaria** - Bomboniere solidali
- **NOCENTINI Siro** - *In ricordo di Lorenzo*
- **NORAUTO ITALIA SPA** - Donazione
- **NOVO Walter** - Donazione
- **ODDI Carlo** - *Dalla Scuola "Magnoni e Tedeschi"*
- **ODILLA CHOCOLAT S.R.L.** - Donazione
- **ONEGA Ines** - Donazione
- **ONIDI Giovanni Battista** - Donazione
- **ORATORIO SCALENGHE** -
Per il progetto "Radio UGI"
- **OREGLIA Giuseppe** - *In ricordo di Martini Luciano*
- **OTTAVIANI Simone** - Donazione
- **PAOLUCCI Emilio** - Donazione
- **PASQUINO Misael Francesca** - Donazione
- **PASSERELLI Elda** - Donazione
- **PAUTASSI Emanuela** - Bomboniere solidali
- **PELAZZA Valentina** - *Per progetto "Minicinema"*
- **PERNA Maurizio** - Donazione
- **Persone varie**
Donazione "Concerto per la Ricerca Ugi"
- **Persone varie**
In ricordo di Laura Davico - Le Amiche di Casa Ugi
- **Persone varie** - *Manif. Automotoretrò*
- **Persone varie**
Manif. 'Cantiamo per l'Ugi - 80 Nostalgia' 10/02
- **PETRANTONI Salvatore** - Donazione
- **PIACENZA Guido** - Donazione
- **PIERRO Stefano** - Bomboniere solidali
- **PIGNATA Marilena** - Donazione
- **PLEIADI ASD** - Bomboniere solidali
- **POGGI Carlo** - *Da parte di Carlo e Fiorella*
- **PORINO Luciano** - Donazione
- **PORZIO Alfredo** - Donazione
- **POZZATO Marco** - Donazione
- **PREGNO Cecilia** - Donazione
- **PRO LOCO GIAGLIONE DI SUSÀ**
Manifestazione del 20 gennaio
- **PRUNAI Francesca** - Bomboniere solidali
- **PUGLIELLI Massimo** - Donazione
- **RACAMATO Palma** - Donazione
- **RAGAZZO Rosina** - Donazione
- **RANIERI Maria** - Donazione
- **RAO S.n.c. di Rao G. & C.** - Donazione
- **RAVICCHIO Rosa Angela** - Donazione
- **RBURDY** - Donazione
- **REGIS Michela** - Bomboniere solidali
- **RINAUDI Pietro** - Donazione
- **RIVELLA Marco Giuseppe** - Bomboniere solidali
- **RIZZO ROSI** - Donazione
- **ROBUTTI Federica** - Donazione
- **RODINO Adriana** - *In ricordo di Belmondo Lorenzo*
- **ROLLE Michele** - Donazione
- **ROMOLI Marco** - Donazione
- **RONCHETTO PREVIATI Teresina**
In ricordo di Ugo e Bruno Germena
- **ROSSO Davide**
In ricordo di Giulia Barbarito-Sc. Peter Pan e Serra
- **RUBINETTO Pierluigi**
In ricordo di Giuseppe Rubinetto
- **SACCONI Salvatore** - *In ricordo di Rinallo Filippo*

Grazie a...

- **SALA Carola - Gianguido - Donazione**
- **SALVETTI Guido - Donazione**
- **SANNA Maria Antonia - Donazione**
- **SCAGLIOLA Valentina - Donazione**
- **SCALITI CALORIO Giovanni - Donazione**
- **SCHIFANO Celestina - Donazione**
- **SCHREINER Maria Grazia**
Da parte dell'Unitre di Giaveno
- **SCUTERI Alessandro**
In ricordo di Cristarella Orestano Carla
- **SICCARDI Alfredo - In ricordo di Davide Siccardi**
- **SOC. COOP. LANCILLOTTO - Donazione**
- **SOFIA Rosario e Lina - Donazione**
- **SOLAVAGIONE Federica**
Per iniziativa 'Un Gioiello per l'Ugi'
- **SOMMI Aldo - In ricordo di Luca**
- **SPINDOX SPA - Donazione**
- **SPINELLO Maria**
Donazione "Concerto per la Ricerca Ugi"
- **SPONGA Giovanna - In ricordo di Sara**
- **STOPPA Delfina**
In ricordo di papà Leonello - I suoi cari
- **STUDIO DENTISTICO SANTIA'**
Bomboniere solidali
- **STUDIO Ass. MELLANO - Donazione**
- **TALIANO Maurizio - Bomboniere solidali**
- **TIRRITO Elio - Per iniziativa 'Un Gioiello per l'Ugi'**
- **TOLARO Giovanni**
Per adozione alloggio Casa UGI
- **TOMMASINI Marco**
Per iniziativa 'Un Gioiello per l'Ugi'
- **TORCHIO Paolo - Donazione**
- **TORREGROSSA Simona - Donazione**
- **TOVO Andrea - Donazione**
- **TRAVERSA Saura - Bomboniere solidali**
- **TREVISAN Maria - Bomboniere solidali**
- **VACCARI Beatrice**
Ricavato di creazioni artigianali
- **VALENT Alberto - Donazione**
- **VALENTE Graziano**
Per il matrimonio di Massi e Cristina
- **VALPREDA Antonio - Donazione**
- **VARIA Marisa - Donazione**
- **VERGNANO Laura - Dagli Amici della 'Cumpa'**
- **VERMIGLIA Daniela - Donazione**
- **ZAPPELLA Gianpiero - Donazione**
- **ZOLA Angelo - Donazione**

TOTALE DONAZIONI RICEVUTE
PERIODO GENNAIO/FEBBRAIO 2018
€ 92.506,00

COMUNICATO IMPORTANTE

L'UGI avverte che non ha autorizzato persone a raccogliere fondi per strada o per telefono. Le ricevute rilasciate da queste ultime sono false! Diffidate da chiunque si avvicini chiedendo denaro per UGI o Casa UGI e rivolgetevi a Polizia di Stato o ai Carabinieri.

GRAZIE!

U.G.I.

Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini

Associazione Legalmente riconosciuta
(Deliberazione Giunta Regionale n° 14-30697 del 01/08/1989)

Associazione iscritta nel Registro Regionale del Volontariato
(Decreto Presidente Giunta Regionale n° 5130 del 24/12/93)

Codice Fiscale: 03689330011

Sede Legale e Amministrativa

c/o O.I.R.M. - Piazza Polonia 94, 10126 Torino
Tel. 011 3135311 / Fax 011 6677505 / ugi@ugi-torino.it

Casa UGI

Corso Unità d'Italia 70, 10126 Torino
Tel. 011 6649499 / Fax 011 6677505 / casa@ugi-torino.it

Come contribuire

IBAN IT 71 P 02008 01107 000000831009

C.C.P. n° 14083109

www.ugi-torino.it/sostienici

www.ugi-torino.it





Unione Genitori Italiani®
contro il tumore dei bambini
ONLUS

UGI Onlus



Dona il tuo **5x1000** all'UGI

Un grande gesto che non costa nulla

03689330011

L'UGI - Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini ONLUS, dal 1980 è accanto alle famiglie di bambini e ragazzi malati di tumore in cura presso il Centro di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino.

Offre assistenza e ospitalità gratuita,
sostiene la ricerca e la cura sui tumori pediatrici.

www.ugi-torino.it